**CONVEGNO CATECHISTI: LA COMUNITA’ PARROCCHIALE, SOGGETTO DELLA CATECHESI**

Diocesi di San Miniato, 1 settembre 2017

**QUALE CAMMINO PER I GRUPPI DI CATECHISTI?**

*Roberta Casoli, Ausiliaria diocesana*

Anche per le catechiste è vero quanto papa Francesco nella sua esortazione apostolica scrive ai sacerdoti riguardo all’omelia: *il predicatore (il catechista) ha la bellissima e difficile missione di unire i cuori che si amano. Quello del Signore e quello del suo popolo. (EG143).*

* Pensarsi all’interno di un flusso vitale (la mia storia di fede nella Chiesa e il fatto che la mia fede si accresce donandola)
* L’esperienza dell’educare alla fede può essere anche intesa come un *atto generativo*[[1]](#footnote-1)., come un’*espressione di maternità e paternità nella fede.*
* La catechesi come cammino integrato. La catechesi assume più la forma della narrazione[[2]](#footnote-2) che della dottrina (catechista- maestro- facilitatore animatore e testimone)

**NELLA CONCRETEZZA DELL’ESPERIENZA**

***Equipe diocesana***

* + - Parola/ liturgia/ vita/ exp di Chiesa
    - Domanda che guida fin dall’inizio *che cosa vogliamo vivere* e solo dopo cosa proponiamo

***2 gruppi di catechiste***

*S.Giuliano milanese:*

* Realtà parrocchiale viva, affaticata ma sempre in ricerca
* Catechesi quindicinale, al sabato e alla domenica mattina (meno momenti ma più curati)
* incontro con le famiglie

*Milano centro:*

* realtà secolarizzata,comprensione funzionalista dell’IC
* Catechesi settimanale a ritmo scolastico
* Incontro con le catechiste mensile.
* Apertura alla città e al contesto

**IN SINTESI**

* Importanza di chi coordina soprattutto nel preparare e raccogliere
* Cammino semi strutturato per mettere le mani in pasta e continuare a sognare
* Importanza dell’emergere dei talenti personali (variare i linguaggi e tabella dei pieni e dei vuoti)
* Necessità di allargare
  + il numero delle persone della comunità coinvolte (liturgia, carità, testimoni)
  + i genitori con le loro competenze
  + Momento oltre la catechesi (oratorio, città, domeniche insieme)
* Necessità di non essere da soli
* Momento di aria fresca per le ‘catechiste’

**QUALE CAMMINO PER I GRUPPI DI CATECHISTI?**

**PER I MOMENTI DI LABORATORIO**

*«Non coerceri a maximo, sed contineri a minimo divinum est*»[[3]](#footnote-3)

Camminare per cortili, contemplando praterie

1. Provate ad immaginare un incontro un po’ diverso da quelli che si svolgono abitualmente nel contesto della catechesi. Un incontro che apra alle ricchezze della vostra comunità, ma anche alle ricchezze del territorio dove abitate.

* Dove si svolge? In quali tempi?
* Come si svolge?
* Chi coinvolge? (solo i ragazzi/ solo i ragazzi con i loro genitori/ l’intera comunità cristiana…)

1. Provate a fermarvi sulla modalità che abitualmente usate per realizzare un incontro: indicate per ogni modalità la frequenza con cui la usate ( 1 =quasi mai, 10 spessissimo), e le persone coinvolte per realizzare tale incontro ( la catechista da sola, tutte le catechiste insieme, il prete, un testimone, alcuni esperti, qualche genitore….

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Modalità dell’incontro | Persone coinvolte | Utilizzo  da 1 a 10 |
| Dialogo |  |  |
| Narrazione |  |  |
| Video |  |  |
| Gioco |  |  |
| Attività manuale |  |  |
| Spiegazione |  |  |
| Uso dell’arte |  |  |
| Teatro |  |  |
| Momento di preghiera o celebrativo |  |  |
| … |  |  |
| … |  |  |
|  |  |  |

Osservando la tabella provate poi a domandarvi:

* + - Quale strumento uso troppo?
    - Quale non uso mai?
    - Quale mi piacerebbe imparare ad utilizzare e realisticamente posso farlo?

1. Provate a fermarvi sulle persone che collaborano all’iniziazione cristiana dei più piccoli, scrivete i nomi delle persone che nello scorso anno catechistico sono state coinvolte nel progetto

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Catechiste | Animatore del gruppo dei genitori | Genitori più vicini da coinvolgere | Testimone o figura della comunità da invitare | Giovane “facilitatore” | …. |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

Osservate la tabella e provate a domandarvi:

* Quali caselle sono rimaste vuote e perché?
* Quali di queste caselle possiamo iniziare a riempire?

1. Ho tratto liberamente questi spunti da C. Theobald, *Lo stile della vita cristiana*, Qiqajon, 2015, pp. 65-66. [↑](#footnote-ref-1)
2. E. BIEMMI, *Invito alla catechesi narrativa*, in *La catechesi narrativa, Atti del Congresso dell’Equipe Europea di Catechesi,* p.10p.3-19 [↑](#footnote-ref-2)
3. «Il cosiddetto elogio sepolcrale ignaziano fa una sintesi felice dell’atteggiamento del cuore sia nelle cose grandi sia in quelle piccole. Il motto trascende i paramenti di una norma di condotta per collocarsi in un modo di sentire le cose di Dio e con il cuore di Dio», M.J. Bergoglio, Papa Francesco, *Nel cuore di ogni padre.* p. 282, nota 4 [↑](#footnote-ref-3)